AL MINISTERO DELLA DIFESA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZADI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA E CONFLITTI DI INTERESSE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Prof. Giuseppe CALABRO' [redacted], in relazione all'incarico di collaborazione conferito dal Ministero della difesa, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo d.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di non versare, in relazione a tale incarico, in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dagli artt. 3 e 4 del d.lgs. n.39/2013 e, a tal fine, in particolare, dichiara:
  a) ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e dall'art. 3, comma 1, della legge n. 97/2001;
  b) ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 39/2013, di non aver ricoperto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico di cui in premessa, cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione.

- di non versare, in relazione allo stesso incarico, in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 9, 11 e 12 del d.lgs. n. 39/2013 e, a tal fine, in particolare, dichiara:
  a) ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n.39/2013 di non assumere e mantenere, nel corso dell'incarico di cui in premessa, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione ovvero di svolgere in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione;
  b) ai sensi degli artt. 11 e 12 del d.lgs. n.39/2013 di non assumere e mantenere, nel corso dell'incarico in premessa, la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

- inoltre, ai sensi del d.P.R. n. 62/2013 – modificato e integrato dal d.P.R. n. 81/2023 – nonché del decreto ministeriale in data 10 luglio 2024 recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della difesa:
  a) di non trovarsi, in relazione all'incarico e nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

b) di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso.

- di essere informato che:
  a) ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n.39/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
  b) ai sensi del medesimo art. 20, comma 3, del d.lgs. n.39/2013, i dati relativi alla presente dichiarazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della difesa nella sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente al proprio *curriculum vitae*.

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n.39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Luogo e data

Roma, 26.03.2025

Prof. Giuseppe CALABRO'

